



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

COMUNE DI FERMO (FM)

Si evidenziano di seguito gli esiti delle verifiche svolte in relazione al rendiconto 2018 sulla base dei dati contenuti nei questionari trasmessi dall'Organo di revisione e degli ulteriori riscontri - anche officiosi - effettuati alla stregua dei dati SIRTEL, BDAP e Portale della Finanza Locale, sito dell'Ente, nonché delle analisi e delle attestazioni rese dallo stesso Organo di revisione nel prescritto parere acquisito agli atti.

Scheda istruttoria

Verifica al Rendiconto 2018

1. Premessa

Con atto di Giunta Comunale n. 77 in data 08/03/2012, il Comune di Fermo aveva deliberato di aderire al periodo di sperimentazione del sistema contabile armonizzato introdotto dal D.lgs n. 118/2011. L'applicazione della nuova normativa comportava l'emersione al 31/12/2013 di un disavanzo di amministrazione ammontante ad euro 1.933.487,99 - giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/07/2014 - derivante dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, avendo l'Ente una considerevole massa di residui attivi da incassare, con problematiche riguardanti la riscossione coattiva dei tributi TARSU/TIA pregressi e altri crediti "bloccati" per fitti attivi, sponsorizzazioni, concessioni, etc.; criticità riguardate dalla delibera di questa Sezione regionale di controllo n. 148/2017/PRSE. All'epoca, per gli enti sperimentatori, la normativa prevedeva la possibilità di ripianare il disavanzo nei successivi tre esercizi, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera di consiglio comunale avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale dovevano essere individuati i provvedimenti necessari al ripristino del pareggio. Il rendiconto 2014, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 dell'8/5/2015 accertava un disavanzo pari ad euro 1.174.599,04, in seguito in parte recuperato dall'Ente in misura superiore rispetto a quanto previsto nel piano di rientro già definito con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/07/2014. Nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 11/08/2015, con riferimento al rendiconto 2014, l'Ente aveva previsto la copertura trentennale del disavanzo, alla luce della normativa introdotta con la legge di stabilità 2015 ed estesa anche agli Enti coinvolti alla sperimentazione. Nello specifico l'Ente, usufruendo dell'agevolazione prevista, sceglieva di ripianare il

maggior disavanzo di euro 1.174.599,04 “in un orizzonte temporale più lungo con lo stanziamento di € 50.000,00 annui e comunque con l’attivazione di ogni misura per la riduzione della massa critica dei residui attivi e la destinazione di ogni altra disponibilità non vincolata che emergerà nei prossimi rendiconti” (cfr. pag. 9 delibera di Consiglio Comunale n. 20/2015). Infine, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 8/05/2017 il Comune di Fermo evidenziava, approvando il rendiconto 2016, “che il piano di disavanzo trentennale approvato con delibera del consiglio comunale n. 20 del 11/8/2015 con un accantonamento annuo di 50.000 non è più necessario” (cfr. pag. 6 - punto 7 del deliberato).

2. Risultato di amministrazione

Di seguito viene rappresentata l’evoluzione del risultato di amministrazione nel periodo 2014 - 2018:

Evoluzione del risultato di amministrazione					
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Fondo cassa al 1^ gennaio	8.109.747,50	8.573.757,48	9.166.457,09	6.009.218,00	6.332.500,97
Riscossioni	47.387.116,24	50.012.656,48	47.920.848,90	66.859.303,13	57.793.468,15
Pagamenti	46.923.106,26	49.419.956,87	51.078.087,99	66.536.020,16	55.567.774,62
Saldo di cassa al 31 dicembre	8.573.757,48	9.166.457,09	6.009.218,00	6.332.500,97	8.558.194,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	8.573.757,48	9.166.457,09	6.009.218,00	6.332.500,97	8.558.194,50
Residui attivi	23.724.660,78	23.980.314,28	20.525.135,34	20.962.057,79	19.924.824,18
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	11.537.779,51	13.833.342,83	11.958.005,52	11.652.512,46	8.590.969,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.460.908,26	2.542.165,43	1.105.641,97	2.111.316,56	3.018.968,70
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.433.414,41	11.655.132,36	6.679.982,34	6.373.227,22	7.902.411,90
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	3.866.316,08	5.116.130,75	6.790.723,51	7.157.502,52	8.970.668,89

Fonte: Relazione tecnica al rendiconto 2014 e 2015 - Dati BDAP per le annualità 2016 - 2017 e 2018

Si evidenzia un andamento crescente del risultato di amministrazione la cui composizione viene riportata nella tabella sottostante:

Composizione del risultato di amministrazione					
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	3.349.931,97	3.895.321,95	3.682.402,09	3.869.698,07	3.432.620,76

Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00	0,00	93.975,00
Fondo contenzioso			344.088,00	498.332,66	732.654,80
Altri accantonamenti			43.467,40	269.103,84	730.800,99
Totale parte accantonata	3.349.931,97	3.895.321,95	4.069.957,49	4.637.134,57	4.990.051,55
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	184.153,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		136.279,18	483.867,41	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100.423,17	0,00	0,00	512.409,06	512.409,06
Altri vincoli		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	284.577,02	136.279,18	483.867,41	512.409,06	512.409,06
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti	1.406.406,13	1.747.785,65	1.822.454,79	1.623.659,57	2.884.212,63
Totale parte disponibile	-1.174.599,04	-663.256,03	414.443,82	384.299,32	583.995,65

Fonte: Prospetto del risultato di amministrazione e relazione tecnica allegati ai rendiconti 2014 e 2015 – Dati BDAP per le annualità 2016 – 2017 e 2018

2.1 Fondo rischi contenzioso

Si rileva nella composizione del risultato di amministrazione alla fine del 2015 l'inesistenza di fondi per contenzioso. Tuttavia, nella propria relazione (cfr. pag. 30) l'Organo di revisione attesta che *"è stata accantonata la somma di euro 17.800,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lett. h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata alcuna passività potenziale."* L'Organo tuttavia, puntualizza che *"dopo aver ascoltato il responsabile del servizio legale dell'Ente Avv. Gentili che ha dichiarato che non esistono azioni legali che vedono l'Ente soccombente, e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado), chiede formalmente una ricognizione sullo stato del "contenzioso dell'Ente" al fine di una puntuale verifica nel corso del 2016"*.

A fine 2016 il fondo si eleva a euro 344.088,00; nel questionario al rendiconto 2016 (pag. 23) l'Organo di revisione attesta la mancata congruità del fondo rispetto al principio vigente chiarendo che *"come evidenziato nella Relazione allegata al rendiconto, è stata accantonata la somma di euro 344.088,00 a fronte di un valore stimato del contenzioso pendente di Euro 800.000,00. La restante parte è stata coperta per euro 171.278,05 con*

accantonamenti nei bilanci 2017 e 2018 e per euro 284.633,95 dall'avanzo di amministrazione."

Si chiedono approfondimenti in ordine alle valutazioni svolte per la stima dell'accantonamento e la sua collocazione nell'esercizio 2015 e 2016 nonché chiarimenti rispetto ai risultati della ricognizione sullo stato del contenzioso, peraltro sollecitata dall'Organo di revisione.

Nel 2017 il fondo si eleva ad euro 498.332,66 e nel 2018 ad euro 732.654,80. Dalla ricognizione al 31/12/2018 (esistente anche al 31/12/2017) emergerebbe una passività potenziale probabile di euro 1.100.000,00 in ragione della quale l'Ente ha disposto i seguenti accantonamenti:

- Euro 732.654,80 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio;
- Euro 80.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso (2019);
- Euro 160.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce. La differenza di euro 128.000,00 da coprire con avanzo libero 2018.

Si vogliono fornire elementi conoscitivi considerando che nelle citate relazioni l'Organo di revisione ne attesta la determinazione del fondo secondo le modalità previste dal principio applicato 4.2 alla contabilità finanziaria di cui al punto 5.2 lett. h), ma solo nel parere al rendiconto 2018 ne attesta esplicitamente la congruità ritenendo *"l'accantonamento effettuato congruo rispetto alle passività potenziali stimate dall'Ufficio legale"* (cfr. pag. 17).

Si chiedono chiarimenti in relazione alle attestazioni di congruità sull'accantonamento al termine dell'esercizio 2017.

2.2 Fondo indennità di fine mandato

Nella composizione del risultato di amministrazione non risulterebbe costituito il fondo indennità di fine mandato nel 2015. Tuttavia, nella propria relazione (cfr. pag. 30) l'Organo di revisione attesta che "è stato costituito un fondo di euro 1.960,66 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato, nonché nel questionario al rendiconto 2015 (punto 1.1.3).

Si richiedono chiarimenti in relazione alla collocazione di tale accantonamento nella annualità 2015.

Di contro nel risultato 2016 è stato costituito un fondo di euro 8.780,43 (cfr. pag. 19 relazione al rendiconto dell'Organo di revisione) così come nell'esercizio 2017 ammonterebbe ad euro 12.416,87 (cfr. pag. 19 relazione dell'Organo di revisione) e nel 2018 ad euro 20.493,50.

Si chiedono chiarimenti sulle altre tipologie previste nella voce "altri accantonamenti" previsti nell'importo di euro 669.481,94 nell'esercizio 2018.

2.3 Fondo perdite società partecipate

Nelle annualità 2015, 2016 e 2017 non è stato previsto alcun accantonamento destinato al fondo perdite società partecipate, sebbene nell'esercizio 2015 l'Ente abbia sostenuto spese per perdite di società controllate per euro 46.000,00 (pag. 11 relazione dell'Organo di revisione).

Nelle proprie relazioni l'Organo di revisione non rappresenterebbe accantonamenti nel relativo fondo, mentre nei questionari 2016 e 2017 l'Organo di revisione attesterebbe la mancanza della fattispecie; nel 2018 il fondo risulterebbe congruo.

Nel risultato di amministrazione 2018 l'accantonamento al relativo fondo risulterebbe effettuato a seguito di perdita riportata nel bilancio d'esercizio 2016 della partecipata "Solgas immobili" per l'importo di euro 93.975,00. Inoltre, a pag. 27 della medesima relazione, l'Organo di revisione dà atto dell'esistenza di un'ulteriore società in perdita come di seguito esposto:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/3007	Motivazione della perdita	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Solgas immobili	100%	1.935.782,00	Società in liquidazione	2016
Fermo Gestione Immobiliare	100%	-504.162,00	Società in liquidazione	2016, 2015, 2014

Fonte: pag. 27 relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2018

Si vogliono fornire chiarimenti al riguardo, nello specifico si chiede di rappresentare le motivazioni delle perdite (stante la dicitura "società in liquidazione" non ravvisabile come motivazione); il criterio utilizzato al fine di valutare la congruità del fondo perdite società partecipate, e sullo stato della procedura di liquidazione delle menzionate società.

2.4 Utilizzo dell'avanzo nell'esercizio 2018

Di seguito si evidenzia la composizione del risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2017 e 2018. Al fine di verificare il corretto utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente nell'esercizio 2018 - oggetto di verifica - si espone la seguente situazione contabile:

Composizione del risultato di amministrazione		
	31/12/2017	31/12/2018
Risultato di amministrazione	1.600.744,88	2.103.062,41
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	3.869.698,07	3.432.620,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	93.975,00
Fondo contenzioso	498.332,66	732.654,80
Altri accantonamenti di cui	269.103,84	730.800,99
Fondo indennità di fine mandato	12.416,87	20.493,50

altri fondi spese e rischi futuri	256.686,97	710.307,49
Totale parte accantonata	4.637.134,57	4.990.051,55
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	512.409,06	512.409,06
Altri vincoli	0,00	0,00
Totale parte vincolata	512.409,06	512.409,06
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti	1.623.659,57	2.884.212,63
Totale parte disponibile	384.299,32	583.995,65

Fonte: Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2017 (pagg. 18 e 19) e 2018 (pag. 18);

Risulterebbe l'applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione 2017 durante l'esercizio 2018 per euro 1.279.936,21 totali di cui euro 189.572,21 utilizzato per il finanziamento di spese correnti ed euro 1.090.364,00 per spese in conto capitale (cfr. pag.11 della relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2018).

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00	1.090.364,00	1.090.364,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	81.333,00	0,00	81.333,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	108.239,21	0,00	108.239,21
Totale delle parti utilizzate	189.572,21	1.090.364,00	1.279.936,21

Fonte: Questionario al rendiconto 2018 (Parte II Sez. I -Risultati della gestione finanziaria - tabella1 - punto 2)

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate	1.279.936,21	0,00	0,00	0,00	1.279.936,21
Totale delle parti non utilizzate	-895.636,89	4.637.134,57	512.409,06	1.623.659,57	5.877.566,31
Totale complessivo del risultato di amministrazione	384.299,32	4.637.134,57	512.409,06	1.623.659,57	7.157.502,52

Fonte: Questionario al rendiconto 2018 (Parte II Sez. I -Risultati della gestione finanziaria - tabella5 - punto 2)

Considerato che dalla tabella sopra riportata del questionario al rendiconto 2018 risulterebbe un utilizzo negativo totale della parte disponibile, allo scopo di verificare l'utilizzo corretto delle somme non vincolate del risultato di amministrazione, sia alla spesa corrente che alla spesa in conto capitale, si chiede di indicare la destinazione dell'utilizzo di euro 189.572,21 alla parte corrente e di euro 1.090.364,00 alla parte in conto capitale specificando per ciascun utilizzo l'origine del finanziamento.

3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale risultano positivi nelle annualità considerate, grazie anche all'applicazione piuttosto consistente di contributi per permessi a costruire, come di seguito evidenziato:

Utilizzo contributi per permessi a costruire destinati a spesa corrente

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Annualità	Importo	% per spesa corrente
2015	750.000,00	74,41 %
2016	610.798,80	90,60 %
2017	645.902,40	69,16 %
2018	694.948,61	70,81 %

Fonte: Relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2015, 2016, 2017 e 2018

Considerato che l'utilizzo di entrate straordinarie costituisce un indicatore di criticità degli equilibri di bilancio, così come evidenziato nella deliberazione di questa Sezione n. 148/2017/PRSE, si vogliono esprimere valutazioni al riguardo e riferire in merito alle iniziative eventualmente assunte dall'Ente per raggiungere l'obiettivo di una situazione di equilibrio finanziario strutturale.

4. Risultato di cassa

Negli esercizi considerati il fondo cassa del Comune di Fermo è risultato positivo. Tuttavia, per l'esercizio 2018, si rileva che le entrate di parte corrente complessivamente non sono state sufficienti a far fronte alle spese di parte corrente, come evidenziato dalla tabella sugli equilibri di cassa del questionario al rendiconto 2018:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.332.500,97			6.332.500,97
Entrate Titolo 1.00	+	23.410.800,62	14.060.583,45	2.950.931,16	17.011.514,61

di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	21.898.395,27	10.689.427,22	1.827.651,74	12.517.078,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	13.284.649,48	4.605.606,67	3.560.479,31	8.166.085,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	58.593.845,37	29.355.617,34	8.339.062,21	37.694.679,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	52.026.983,09	29.430.452,22	7.032.833,45	36.463.285,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	346.413,37	144.088,28	41.346,52	185.434,80
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.106.291,25	2.106.291,25	0,00	2.106.291,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	54.479.687,71	31.680.831,75	7.074.179,97	38.755.011,72
Differenza D (D=B-C)	=	4.114.157,66	-2.325.214,41	1.264.882,24	-1.060.332,17
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	694.948,61	694.948,61	0,00	694.948,61
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	447.619,11	447.619,11	0,00	447.619,11
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.361.487,16	-2.077.884,91	1.264.882,24	-813.002,67
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	13.430.255,09	4.945.701,77	1.218.825,95	6.164.527,72
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	2.987.677,89	1.166.403,84	471.532,93	1.637.936,77
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.291.868,93	385.000,00	1.856.868,93	2.241.868,93
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	447.619,11	447.619,11	0,00	447.619,11
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	19.157.421,02	6.944.724,72	3.547.227,81	10.491.952,53
	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)					
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	1.899.122,29	143.960,00	471.532,93	615.492,93
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attivita' finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	1.949.122,29	143.960,00	471.532,93	615.492,93
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie (L=B1+L1)	=	1.949.122,29	143.960,00	471.532,93	615.492,93
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	17.208.298,73	6.800.764,72	3.075.694,88	9.876.459,60
Spese Titolo 2.00	+	20.042.752,00	3.923.559,36	1.021.046,93	4.944.606,29
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attivita' finanziarie	+	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	20.050.252,00	3.931.059,36	1.021.046,93	4.952.106,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	346.413,37	144.088,28	41.346,52	185.434,80
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	19.703.838,63	3.786.971,08	979.700,41	4.766.671,49
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-3.190.488,51	2.318.845,03	2.095.994,47	4.414.839,50
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	2.556.868,93	385.000,00	1.856.868,93	2.241.868,93
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attivita' finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attivita' finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	2.606.868,93	385.000,00	1.856.868,93	2.241.868,93
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	15.435.314,71	9.980.396,86	74.058,32	10.054.455,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	16.280.550,36	9.401.058,64	403.163,84	9.804.222,48

Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.000.517,33	579.258,34	1.646.435,19	8.558.194,50
--	---	--------------	------------	--------------	--------------

Fonte: Quadro equilibri di cassa – questionario al rendiconto 2018

Durante gli esercizi 2015 e 2016 l'Ente ha utilizzato, ai sensi dell'art. 195 del TUEL, fondi aventi specifica destinazione e vincolati per cassa per far fronte al pagamento di spesa corrente, rispettivamente per euro 3.562.834,87 nel 2015 ed euro 1.735.087,73 nel 2016. Tuttavia, nell'esercizio 2018 il Comune di Fermo ha avuto una gestione di cassa della parte corrente del bilancio in deficit, vale a dire che gli introiti di carattere corrente non sono stati sufficienti a finanziare le uscite di carattere corrente. Oltre all'utilizzo del 70,81% dei contributi per permessi di costruire l'Ente ha utilizzato risorse - in termini di cassa - derivanti dalla parte in conto capitale per euro 813.002,67.

Si chiedono chiarimenti sull'origine degli incassi in conto competenza derivanti dal Titolo 5 "Attività da riduzione da attività finanziarie -Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie" per euro 1.022.443,84.

4.1 Gestione degli agenti contabili

L'Organo di revisione nel parere al rendiconto 2015 (pag. 38) evidenzia che *"per quanto riguarda il Concessionario della riscossione della Cosap e Imposta comunale sulla pubblicità e affissioni si evidenzia che sia la ditta Aipa Spa sia la ditta Mazal Global Solutions srl, che è subentrata nel contratto, non hanno presentato la resa del conto."*

L'Organo di revisione nel questionario al rendiconto 2016 (domanda 1.4.2) riferisce che *"è stata riscontrata la mancata presentazione del conto della gestione 2016 da parte del concessionario Mazal Global Solution Srl con invito all'Amministrazione ad effettuare una diffida alla Società per la presentazione del conto di che trattasi."*

Si chiedono chiarimenti in ordine agli sviluppi sulla questione medio tempore intervenuti.

Nella relazione redatta sul rendiconto 2018 l'Organo di revisione precisa che *"in attuazione degli articoli 226 e 223 TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 223" ma che "l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili" (pag. 5).*

Si chiede di relazionare in merito alla mancata nomina.

5. Fondo crediti dubbia esigibilità

Si espone l'evoluzione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nel periodo 1/1/2015 - 31/12/2018:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	3.349.931,97	3.895.321,95	3.682.402,09	3.869.698,07	3.432.620,76

Fonte: Elaborazioni CdC - Questionari al rendiconto 2015, 2016, 2017, 2018

Il FCDE è stato costituito nelle annualità 2015 (punto 1.2.7) e 2016 (punto 1.5.1) con il metodo semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015. Nelle successive tre annualità con il metodo ordinario pieno con l'applicazione della media semplice.

L'accantonamento del FCDE nel risultato di amministrazione 2018, calcolato con il metodo ordinario, ammonta ad euro 5.535.003,87.

Si chiede di:

- trasmettere il prospetto con i dati considerati per il calcolo della media, nonché di rappresentare le formule e il metodo adottati per la determinazione del fondo in sede di rendiconto nell'esercizio 2018, nonché le tipologie di entrate considerate nel calcolo del fondo;
- fornire indicazioni in relazione alle voci di entrata non considerate nel calcolo del fondo a rendiconto indicando le motivazioni alla base di tale scelta;
- fornire approfondimenti rispetto agli utilizzi del fondo per la cancellazione o stralcio dei crediti nell'esercizio 2018;
- rappresentare le valutazioni svolte in ordine all'adeguatezza dell'accantonamento operato e alle verifiche condotte in tal senso dall'Organo di revisione.

Con riferimento alle **sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada**, risulterebbero accertamenti per euro 326.058,45 di cui incassati per euro 307.381,48 con una percentuale di incasso pari al 94,27% (cfr. pag. 23 della relazione dell'Organo di revisione). Risultano dalla banca dati BDAP residui attivi per euro 12.749,23 - peraltro completamente incassati nell'esercizio - derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti nonché nuovi residui originati dalla competenza per euro 18.676,97.

Rilevato che non risultano residui datati derivanti dall'attività di accertamento dei proventi dalle sanzioni per violazione al codice della strada, né derivanti da altre attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (di cui alla Tipologia 200 del Titolo 3) si chiedono chiarimenti sulle modalità di accertamento di tali attività in considerazione del fatto che l'Ente essendo sperimentatore ha applicato i nuovi principi contabili per diverse annualità.

6. Gestione dei residui

6.1 Residui attivi

A chiusura dell'esercizio 2018, relativamente alla gestione residui si evidenzierebbero i seguenti risultati:

Descrizione	Residui attivi al 1/1/2018 (A)	Riscossioni in c/residui (B)	Riaccertamento residui	Residui attivi al 31/12	Tasso di smaltimento residui (B/A)	Residui della competenza C	Percentuale di formazione residui (C/D)	Totale residui
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.351.264,28	2.950.931,16	-176.267,61	3.224.065,51	46,46%	2.941.111,39	17,30%	6.165.176,90
accertamenti (D)						17.001.694,84		
Titolo 2: Trasferimenti correnti	3.523.027,83	1.827.651,74	-110.145,72	1.585.230,37	51,88%	2.671.001,95	19,99%	4.256.232,32
accertamenti (D)						13.360.429,17		
Titolo 3: Entrate extratributarie	4.548.040,09	3.560.479,31	-91.927,76	895.633,02	78,29%	3.283.859,46	41,62%	4.179.492,48
accertamenti (D)						7.889.466,13		
Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.317.732,14	1.218.825,95	-351.032,34	1.747.873,85	36,74%	1.475.517,92	22,98%	3.223.391,77
accertamenti (D)						6.421.219,69		
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.215.234,05	471.532,93	0,00	743.701,12	38,80%	241.040,00	17,13%	984.741,12
accertamenti (D)						1.407.443,84		
Titolo 6: Accensione prestiti	1.856.868,93	1.856.868,93	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00
accertamenti (D)						385.000,00		
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
accertamenti (D)						0,00		
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	149.890,47	74.058,32	-12.416,39	63.415,76	49,41%	1.052.373,83	9,54%	1.115.789,59
accertamenti (D)						11.032.770,69		
Totale Titoli ENTRATA	20.962.057,79	11.960.348,34	-741.789,82	8.259.919,63	57,06%	11.664.904,55	20,29%	19.924.824,18
Accertamenti Totali(D)						57.498.024,36		

Fonte: Elaborazione Cdc dati BDAP 2018

A fronte di un totale di euro 19.924.824,18 di residui attivi da incassare l'Ente avrebbe determinato un accantonamento a FCDE per euro 3.432.620,76 (cfr. *supra*).

6.2 Residui passivi

Al 31/12/2018 i dati presenti in BDAP mostrerebbero, relativamente ai residui passivi, i seguenti esiti:

Descrizione RESIDUI PASSIVI	Residui passivi al 1/1/2018 (A)	Pagamenti in c/residui (B)	Riaccertamento residui	Residui passivi al 31/12	Tasso di smaltimento residui (B/A)	Residui della competenza (C)	Percentuale di formazione residui (C/D)	Totale residui
Titolo 1: Spese correnti	7.519.258,50	7.032.833,45	-41.726,25	444.698,80	93,53%	5.587.657,46	15,96%	6.032.356,26
impegni (D)						35.018.109,68		
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.281.258,91	1.021.046,93	-9.226,44	250.985,54	79,69%	630.648,38	13,85%	881.633,92
impegni (D)						4.554.207,74		
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	1.856.868,93	1.856.868,93	0,00	0,00		0,00		0,00
impegni (D)						392.500,00		
Titolo 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%	0,00
impegni (D)						2.106.291,25		
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
impegni (D)						0,00		
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	995.126,12	403.163,84	-546.695,32	45.266,96	40,51%	1.631.712,05	14,79%	1.676.979,01
impegni (D)						11.032.770,69		
Totale Titoli USCITE	11.652.512,46	10.313.913,15	-597.648,01	740.951,30	88,51%	7.850.017,89	14,78%	8.590.969,19
impegni (D)						53.103.879,36		

Fonte: Elaborazione Cdc dati BDAP 2018

I dati riportati darebbero evidenza di una eccedenza dei residui attivi finali (euro 19.924.824,18) rispetto ai passivi finali (euro 8.590.969,19) e mostrerebbero un valore percentuale di smaltimento dei residui attivi inferiore rispetto a quello degli omologhi passivi (57,06% contro 88,51%). Si rileva una elevata formazione di residui attivi del Titolo 3 - Entrate extratributarie (41,62%) e un basso tasso di smaltimento dei residui del Titolo 1 - Entrate tributarie (46,46%) mentre nota positiva deve essere data all'elevato tasso di smaltimento (93,53%) dei residui passivi del Titolo 1 (Spese correnti).

Si chiedono informazioni in ordine alle variazioni *medio tempore* intervenute.

6.3 Residui "con anzianità superiore ai 5 anni"

Significativo rilievo assume la persistenza nell'esercizio 2018 - come certificata dall'Organo di revisione (cfr. domanda 6.4) e dalla Giunta comunale nella Relazione sulla gestione 2018 (cfr. pagg. da 138 a 143) di residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni. Negli allegati non viene indicata la motivazione del loro mantenimento in bilancio, né l'oggetto del credito.

6.3.1 Residui attivi

Tabella 1

Residui attivi Titolo I con anzianità superiore ai 5 anni	
Tributi	
Annualità	Importi
2001	45.138,10
2002	13.235,39
2003	25.237,30
2004	22.606,01
2005	16.265,64
2006	42.341,51
2007	60.310,68
2009	225.043,07
2010	144.676,77
2011	116.251,80
2012	195.808,50
2013	458.413,59
2014	432.249,22
TOTALE	1.797.577,58

Fonte: Elaborazione Cdc - Allegato 3: Relazione sulla gestione 2018 allegato al rendiconto 2018 desunto dal sito dell'Ente (pag. 138)

Tabella 2

Residui attivi Titolo III Entrate extratributarie con anzianità superiore ai 5 anni							
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		Proventi derivanti dalla gestione dei beni		Interessi attivi		Rimborsi e altre entrate correnti	
Annualità	Importi	Annualità	Importi	Annualità	Importi	Annualità	Importi
1992	6.646,48	1999	345,95	2008	244,90	2003	15.609,58
1998	260,29	2002	849,24	2009	322,46	2005	400,00
2000	2.249,17	2003	11.088,65	2010	306,30	2007	1.249,29
2001	1.806,69	2004	5.572,52	2012	85,22	2009	8.566,10
2002	2.983,20	2005	18.931,28	TOTALE	958,88	2011	123.521,29

2003	6.693,96	2006	5.416,77
2004	2.340,00	2007	5.283,35
2005	5.599,29	2008	12.706,63
2006	1.740,00	2009	9.418,93
2007	72,00	2010	11.432,49
2008	920,00	2011	18.125,17
2009	8.226,00	2012	26.822,20
2010	5.472,60	2013	21.129,84
2011	5.039,10	2014	29.334,83
2012	2.007,41	TOTALE	176.457,85
2013	6.774,37		
2014	17.776,11		
TOTALE	76.606,67		

2014	10.000,00
TOTALE	159.346,26

Fonte: Elaborazione Cdc - Allegato 3: Relazione sulla gestione 2018 allegato al rendiconto 2018 desunto dal sito dell'Ente (pagg. 139, 140, 141)

Si evidenzia l'esistenza di crediti facenti riferimento a tributi, a proventi derivanti dalla gestione dei beni, a interessi attivi, a rimborsi e ad altre entrate correnti piuttosto risalenti, alcuni sin dagli anni '90, per un importo totale di **euro 2.210.947,24**.

Si chiede di rappresentare le ragioni della persistenza in bilancio dei menzionati crediti, di relazionare in merito alle attività poste in essere dall'Ente finalizzate al recupero degli stessi, in particolare relativamente all'aspetto della riscossione o eliminazione, nonché, con riferimento agli eventuali accantonamenti nel fondo crediti di dubbia esigibilità, le valutazioni inerenti l'esigibilità degli stessi (Cfr. par. Fondo Crediti di dubbia esigibilità).

Si rilevano, altresì, residui attivi risalenti e riguardanti entrate in conto capitale per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e da privati come di seguito esposti:

Residui attivi Titolo IV con anzianità superiore ai 5 anni	
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e da imprese	
Annualità	Importi
2000	560.284,79
2009	73.420,21
2012	350.316,39
2014	61.253,03
2014	258.000,00
TOTALE	1.303.274,42

Fonte: Elaborazione Cdc - Allegato 3: Relazione sulla gestione 2018 allegato al rendiconto 2018 desunto dal sito dell'Ente (pag. 141)

Si chiedono ragguagli circa l'oggetto dei menzionati crediti, le ragioni della loro persistenza in bilancio, nonché le eventuali azioni medio tempore intraprese, in particolare rivolte alla loro riscossione o eliminazione.

6.3.2 Residui passivi

Residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni	
Titolo I	
Annualità	Importi
2013	10.980,04
2014	2.562,49
TOTALE	13.542,53
Titolo II	
2002	36.393,00
2014	131.972,10
TOTALE	168.365,10

Fonte: Elaborazione Cdc - Allegato 3: Relazione sulla gestione 2018 allegato al rendiconto 2018 desunto dal sito dell'Ente (pag. 141)

Si chiedono le eventuali azioni medio tempore intraprese.

6.4 Residui stralciati

Nei questionari ai rendiconti 2015, 2016, 2017 e 2018 l'Organo di revisione dichiara che i crediti stralciati dal conto di bilancio risultano i seguenti:

Crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio			
2015	2016	2017	2018
5.112,24	6.215,50	186.691,68	281.348,54

Fonte: Elaborazione Cdc - Questionari al rendiconto 2015, 2016, 2017 e 2018

Nel questionario al rendiconto 2017 (pag. 10, punto 6.2.1.1) l'Organo di revisione attesta che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito non è stato adeguatamente motivato, mentre nel 2018, pur fornendo risposta positiva al medesimo quesito, nel prosieguo peraltro non esplicita la motivazione. (pag. 10, punto 6.2.1.1.1)

Si chiedono chiarimenti al riguardo.

Ai sensi dell'art. 230, c. 5 del TUEL i crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sono compresi nello stato patrimoniale e vengono mantenuti sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi, così come attestato dall'Organo di revisione nel questionario al rendiconto 2018 (Sez. V domanda 4).

Si chiede di inviare l'elenco dei crediti inesigibili al 31/12/2018 allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo e la loro rappresentazione nello stato patrimoniale.

7. Tempestività dei pagamenti

Nel questionario 2018 l'Organo di revisione attesta che l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Dal sito dell'Ente risultano i seguenti indici di tempestività dei pagamenti:

Annualità	Ritardo medio ponderato rispetto ai termini di scadenza contrattuali	Ammontare complessivo dei debiti	Numero imprese creditrici
2015	40,87 gg.	N.D.	N.D.
2016	31,89 gg.	1.547.091,47	240
2017	20,62 gg.	4.265.325,14	461
2018	8,18 gg.	2.465.862,07	272

Fonte: Elaborazioni Cdc - Indicatore sulla tempestività dei pagamenti desunto dal sito dell'Ente

Sebbene l'indice di tempestività dei pagamenti sia in costante miglioramento nel periodo considerato, risulta, comunque, nel 2018 un indicatore che rappresenta che il pagamento medio delle fatture viene effettuato 8 giorni dopo la scadenza dei termini contrattuali, nonché un importo consistente di debiti sospesi al 31/12 di ciascun anno.

Si chiede l'aggiornamento inerente le ulteriori misure *medio tempore* adottate ai fini del rientro nei termini di pagamento previsti dalla legge.

8. Debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 166.865,45 di cui euro 87.257,45 di parte corrente ed euro 79.608,00 in conto capitale, per euro 109.939,00 imputati all'esercizio 2018, la restante parte agli esercizi 2019 (euro 38.570,95) e 2020 (euro 18.355,50).

Nella seguente tabella sono evidenziati i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel periodo 2015 - 2017 con riferimento al parametro n. 8 così come definito dal DM 18/02/2013, e, per l'esercizio 2018, al parametro P7 come definito dal DM 28/12/2018, in lieve decremento:

Evoluzione dei debiti fuori bilancio e collegamento con i parametri deficitari nn. 8 e P7:

DEBITI FUORI BILANCIO				
Descrizione	2015	2016	2017	2018
Debiti fuori bilancio	238.488,91	275.763,73	256.305,10	166.865,45
Entrate correnti	35.425.726,69	33.937.457,32	37.156.261,19	38.251.590,14
Calcolo parametro in percentuale	0,67	0,81	0,69	0,44
Tipologia debiti fuori bilancio				
a) Sentenze esecutive		261.913,63	47.904,87	89.939,00
b) Disavanzi aziende speciali da ripianare				
c) Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica				
d) Espropri			208.400,23	
e) Acquisizione di beni e servizi	238.488,91	13.850,10		76.926,45
TOTALE	238.488,91	275.763,73	256.305,10	166.865,45

Fonte: Rielaborazione Cdc relazioni dell'Organo di revisione per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018 - Questionario DFB per gli esercizi 2017 e 2018.

Si chiedono circostanziati elementi conoscitivi in ordine alla tipologia di beni e servizi acquisiti in assenza della procedura prevista dall'art. 183 TUEL, alle motivazioni che ne hanno precluso la compiuta osservanza, e ai provvedimenti che l'Ente ha assunto o intende assumere per evitare la formazione di tale tipologia di debiti.

9. Personale

L'Organo di revisione attesta nella relazione a propria firma che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti disposti dall'art. 1 c. 557 e 557 quater della L. n. 296/2006.

Contrattazione integrativa

Si chiede di fornire copia del parere reso dall'Organo di revisione sull'accordo decentrato integrativo, verbale n. 26 del 14/12/2018 in cui viene "certificata la costituzione del fondo per il salario accessorio" (cfr. pag. 26 della relazione al rendiconto 2018 dell'Organo di revisione) nonché eventuali elementi conoscitivi a tal fine rilevanti.

10. Indebitamento

L'Ente sebbene rientri nel limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL presenta una tendenziale crescita dal 2017 come di seguito rappresentata:

2015	2016	2017	2018
4,49%	4,11%	4,15%	4,27%

Fonte: Rielaborazione CdC; Questionario al rendiconto 2015 e 2018.

L'indebitamento totale dell'Ente nel periodo considerato viene di seguito rappresentato:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		2015	2016	2017	2018
1) Debito complessivo contratto al 31/12	+	48.566.989,00	46.813.396,00	44.769.352,00	43.323.102,00
2) Nuovi prestiti	+	0,00	50.000,00	220.000,00	285.000,00
3) Rimborsi mutui effettuati (comprese le estinzioni anticipate) durante l'esercizio	-	1.738.995,00	2.078.610,00	1.666.250,00	2.106.291,00
Altre variazioni +/-		14.600,00	15.434,00	0,00	83.533,00
TOTALE DEBITO	=	46.813.394,00	44.769.352,00	43.323.102,00	41.418.278,00
Entrate correnti		35.425.726,69	33.937.457,32	37.156.261,19	38.251.590,14
Incidenza su entrate correnti in %		132,15%	131,92%	116,60%	108,28%

Fonte: Rielaborazione CdC; Dati da Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2017 pag. 28, Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2018 pag. 20

L'Ente contrae nuovi prestiti negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Nell'esercizio 2017 sebbene il Comune di Fermo abbia effettuato un'operazione di rinegoziazione mutui l'incidenza dell'indebitamento in rapporto al volume delle entrate correnti rimane elevato sebbene in diminuzione.

Infine, dai controlli con i dati BDAP risulterebbero mutui contratti per euro 385.000,00 (Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine) anziché 285.000,00 (cfr. *supra*).

Si vogliono fornire chiarimenti in relazione alla discrasia riscontrata, nonché relazionare in merito alle valutazioni effettuate sulla situazione economico-finanziaria e debitoria dell'Ente con riferimento alla sostenibilità dell'indebitamento (Cfr. *Delibera Sez. controllo Marche n. 36/2019/PAR*).

Fideiussioni

Nel corso dei precedenti esercizi l'Ente ha concesso:

- fideiussioni a favore di:

1. **"P.A. Croce verde"** per euro 1.275.000,00 (quota capitale anno 2016 euro 36.210,98 – quota interessi euro 25.882,90);

- lettere di patronage nell'interesse di:

2. **"Asite srl"** a favore di istituto di credito con debito residuo al 31.12.2014 di € 143.616,63

3. **"Asite srl"** a favore di istituto di credito con debito residuo al 31.12.2014 di € 40.021,41.

Nel parere al rendiconto 2018 dell'Organo di revisione (cfr. pag. 20) e nella "Relazione sulla gestione anno 2018" (cfr. pag. 150), si elenca l'unica garanzia fideiussoria concessa dall'Ente:

Ente garantito	Tipologia	Causale	Importo complessivo al 31/12/2018
Croce Verde	fideiussione		948.337,11

Fonte: Rielaborazioni Cdc – dati estrapolati da questionario e relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2018 (pag. 20)

Si chiede:

- di produrre prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti previsti dagli artt. 204-207 TUEL, esplicitando modalità e criteri di calcolo, evidenziando gli eventuali trasferimenti regionali o statali in conto interessi e/o in conto capitale (cfr. Delibera controllo Marche n. 148/2017/PRSE);
- di relazionare in merito alle fideiussioni concesse e di quelle estinte nel periodo 2015 - 2018 inviando i provvedimenti *medio tempore* adottati;
- di relazionare in merito alla previsione di eventuali accantonamenti nel risultato di amministrazione correlati alla solvibilità delle società/enti/organismi a cui sono state concesse garanzie.

11. Società/Enti/Organismi partecipati

Con riferimento al rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 11, comma 6, lettera j) del d.lgs. n. 118/2011, l'Organo di revisione fornirebbe risposta negativa, chiarendo in dettaglio che *"i prospetti inviati dagli organismi partecipati a riscontro della nota inviata dall'ente riportano l'asseverazione degli organi di revisione della società, ove esistenti. La nota informativa allegata al rendiconto contenente i dati riepilogativi **contiene l'asseverazione dell'organo di revisione dell'ente**"* (cfr. questionario al rendiconto 2018, pag. 19 punti 13 - 13.1).

L'Organo di revisione attesterebbe inoltre al successivo punto n. 14, la sussistenza di casi di **mancata conciliazione** dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati. Peraltro, nella Relazione allegata al rendiconto 2018 (cfr. pag. 26) il medesimo Organo attesterebbe di aver verificato:

"...che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati";

- ribadendo che *"...che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano l'asseverazione, oltre che del presente organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati**"*.

Atteso che la nota informativa (allegato n. 13 al rendiconto 2018) risulterebbe asseverata solo dall'Organo di revisione dell'Ente, ma non dall'Organo di controllo

delle società, si chiede di indicare le ragioni della mancata asseverazione da parte dell'Organo di controllo delle società.

Dall'analisi dell'allegato 3 "Relazione sulla gestione" - lett. h) risulterebbe la seguente posizione debitoria/creditoria relativa alla società FERMO ASITE S.R.L.:

Credito del comune v/ società	Debito della società v/ comune	Differenza	Debito del comune v/ società	Credito della società v/ comune	Differenza	note
Residui attivi	Contabilità della società		Residui passivi			Diversa contabilizzazione
2.406.964,44	2.292.839,71	114.124,75	491.446,04	1.243.761,25	752.315,21	IVA su fatture da emettere e da ricevere (€ 798.403,11 transazione da effettuare 1.999,99 previo recupero fondazione Carifermo)

Fonte: Estrapolazione dall'allegato 3 al rendiconto 2018 "Relazione sulla gestione 2018" - lett. h), "Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate dirette e indirette"

Secondo quanto rappresentato nell'allegato 13) al rendiconto 2018 "art.6, comma 4, D.L. 95/2012. Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate dirette e indirette":

- la somma di euro 798.403,11 riguarderebbe "debito per fattura n. 1151/1014 saldo su lavori di revamping effettuati su impianto di compostaggio situato in C.da S. Biagio";
- la somma di euro 1.999,99 si riferirebbe ad una fattura della società Asite risalente all'anno 2007 e non saldata, correlata a provvedimento di pagamento "da adottare previo recupero contributo Fondazione Carifermo da confermare".

L'Organo di revisione nelle conclusioni (cfr. pag. 37 della relazione al rendiconto) "invita l'Ente a monitorare costantemente i rapporti con le partecipate e a definire gli eventuali contenziosi in essere anche transando eventuali posizioni in contestazione."

Si chiede di relazionare sulle eventuali iniziative intraprese da parte dell'Ente per adeguarsi ai rilievi evidenziati dall'Organo di revisione, con particolare riferimento alla vicenda riguardante la "transazione da effettuare" come rappresentato nella suesposta nota, nonché in merito alla procedura di recupero del contributo Fondazione Carifermo.

Infine, si chiedono chiarimenti in ordine alla circostanza che il sistema informativo non consentirebbe di rilevare i rapporti finanziari economici e patrimoniali tra l'Ente

e le sue società partecipate (cfr. pag 19 questionario 2018 domanda 12.1) indicando le eventuali misure adottate dall'Ente al riguardo.

Per eventuali chiarimenti, funzionario incaricato presso questo ufficio è Cristina Agostinelli, tel. 338/7289990 cristina.agostinelli@cor.teconti.it.

Il Magistrato istruttore
Cristiana Cremonesi